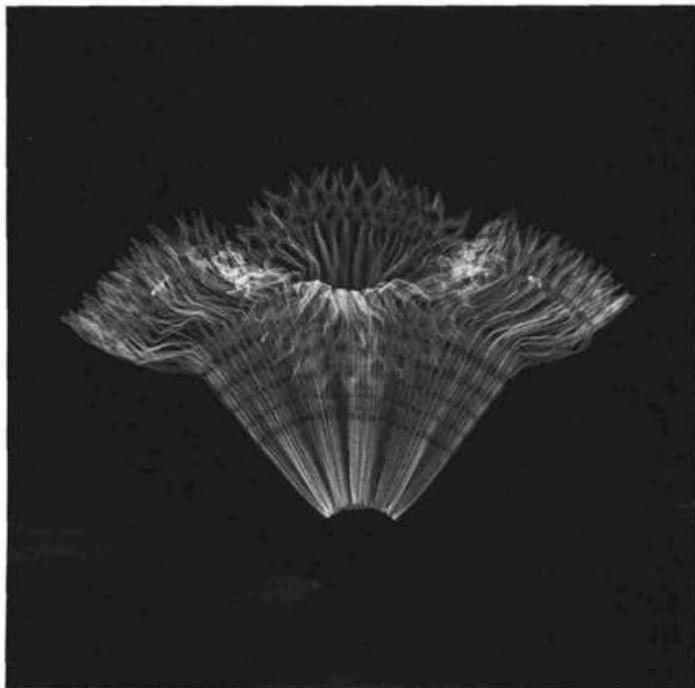


## La camicia bianca secondo me



Promossa dal Comune di Milano con la Fondazione Museo del Tessuto di Prato e curata da Daniela Degl'Innocenti, la mostra dedicata all'opera di Gianfranco Ferré arriva a Milano (10.3-1.4.2015). Il percorso conduce il visitatore alla scoperta della camicia bianca, che lo stilista considerava il "lessico contemporaneo dell'eleganza", evidenziandone gli elementi progettuali più innovativi e le infinite interpretazioni. Al centro della suggestiva Sala delle Cariatidi di Palazzo Reale, 27 camicie bianche diventano i testimoni di vent'anni di genialità progettuale. Disegni tecnici, bozzetti, fotografie, immagini pubblicitarie e redazionali provenienti dall'Archivio della Fondazione Ferré sono appesi alle pareti, mentre una serie di proiezioni fotografiche (simulazioni ai raggi x) al soffitto offre una lettura tecnica di ciascuna camicia. A chiudere il percorso, il sistema sospeso d'immagini realizzate da Luca Stoppini sottolinea come la leggerezza e il movimento siano una delle chiavi di lettura dell'opera dello stilista.

**THE WHITE SHIRT, AS I SEE IT**

Promoted by the City of Milan and in collaboration with the Fondazione Museo del Tessuto of Prato, an exhibition of 27 white shirts designed by Gianfranco Ferré is coming to the Sala delle Cariatidi at Palazzo Reale in Milan (10.3-1.4.2015). Ferré considered the white shirt to be the "contemporary lexicon of elegance" and the show's organisation by Daniela Degl'Innocenti invites visitors to discover a brilliant 20-year production of innovative design elements, accompanied by technical designs, sketches, photographs, advertising campaigns and editorial pictures from the Ferré Foundation Archives. X-ray simulations are projected on the ceiling, offering a technical reading of each shirt. The route ends with a suspended cluster of images by Luca Stoppini that aims to show how lightness and movement were key to the fashion designer-architect's work.

